



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24

OGGETTO:

Presidente del Consiglio Comunale - Elezione ai sensi art. 11, comma 3, dello Statuto Comunale.

L'anno **duemilaquattordici** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGARAMO Sergio - Presidente	Sì
2. MATARAZZO Angela - Vice Sindaco	Sì
3. GRIFFA Antonella - Assessore	Sì
4. PALLOTTI Ettore - Consigliere	Sì
5. ROMANO Domenico - Consigliere	Sì
6. NOCERA Giuseppe - Assessore	Sì
7. GERACE Dott. Salvatore - Assessore	Sì
8. MURARO Angela - Consigliere	Sì
9. LO GRASSO Francesco - Consigliere	Sì
10. PEZZOLATI Orietta - Consigliere	Sì
11. SOLA Silvio - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Sig. INGARAMO Sergio.

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa Caterina RAVINALE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26, in data 24.5.2012, si procedeva all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale, nella persona del sig. GERACE Salvatore;

Visto il decreto del Sindaco n. 12 in data 4.6.2014, con la quale nomina il sig. GERACE Salvatore Assessore comunale in sostituzione dell'Assessore dimissionario sig. PALLOTTI Ettore, ridistribuendo nel contempo le deleghe;

Dato atto che il sig. GERACE Salvatore nell'accettare la nomina a componente della Giunta Comune, nonché le deleghe assegnate con decreto del Sindaco n. 12/2014, sopra citato, ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio con nota prot. n. 6045 in data 4.6.2014;

Atteso che è intenzione di questa Amministrazione provvedere alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 39 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che testualmente recita:

Articolo 39 - Presidenza dei consigli comunali e provinciali

1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio.

Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.

Visto l'articolo 11, comma 3, dello Statuto comunale, che testualmente recita:

3. Il Consiglio può eleggere un Presidente. In mancanza, le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco.

Dato atto pertanto che nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti è possibile eleggere il presidente del consiglio comunale qualora tale figura sia prevista dallo Statuto comunale e che la stessa è prevista dallo Statuto del Comune di La Loggia;

Ritenuto, per ragioni di opportunità politica, dare corso alla previsione statutaria, al fine, in particolare, di separare la figura del Sindaco, quale organo di governo, da quella del Presidente del Consiglio comunale, in relazione al ruolo di cui al comma 4 del sopra citato art. 39 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
Visto il D.M. n. 119/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

- alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Segreteria e affari generali;
- alla regolarità contabile a firma del Responsabile del servizio Finanziario e Tributi;

Il consigliere capo-gruppo Lo Grasso ribadisce quanto detto in occasione della precedente elezione e dichiara che il gruppo non parteciperà alla votazione;

Il consigliere capo-gruppo Muraro sottolinea l'importanza della figura del Presidente del Consiglio prevista dallo Statuto e propone il nome di Pallotti Ettore;

Si procede alla votazione segreta, con l'assistenza degli scrutatori Sigg.ri Lo Grasso e Pezzolati, risultato accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 10

Votanti n. 8

Astenuti n. 2 (Lo Grasso, Pezzolati)

Schede bianche n. /

Schede nulle n. /

Ha ottenuto voti n. 8 PALLOTTI Ettore

DELIBERA

1) Di procedere all'elezione del Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto comunale.

2) Di dare atto che, a seguito delle risultanze della votazione, avvenuta a scrutinio segreto, viene eletto presidente del Consiglio comunale il Sig. **PALLOTTI Ettore**.

3) Di stabilire che il Presidente del Consiglio comunale, risultato eletto a seguito della votazione di cui al punto precedente, entrerà in carica a decorrere dal **mese di luglio 2014**, assumendo da tale data le funzioni ed attribuzioni assegnategli dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

4) Di dare atto che, a decorrere dalla data di entrata in carica di cui al precedente punto 3), al Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 119/2000, competerà un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco, a sua volta determinata secondo quanto previsto dal D.M. n. 119/2000, Tabella A e articolo 2, comma 1, lett. b) e c), e dalla L. 266/05, art. 1, comma 54, lett. a).

5) Di dare atto che la suddetta spesa trova copertura sull'intervento n. 30/2 del corrente bilancio di previsione e del bilancio pluriennale 2014/2016.

PZ/tm
CC-2014-00024

In originale firmati.

IL SINDACO
F.to: INGARAMO Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

N. 529 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02/07/2014.

La Loggia, lì 02/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, lì 02/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE